

Verso il nuovo piano nazionale per l'infanzia e l'adolescenza. Il sistema dei servizi socio educativi per la prima infanzia: stato dell'arte, criticità e sviluppi.

Webinar, 10 giugno 2020

Verso il nuovo piano nazionale per l'infanzia e l'adolescenza. Il sistema dei servizi socio educativi per la prima infanzia: stato dell'arte, criticità e sviluppi.

Giulia Milan

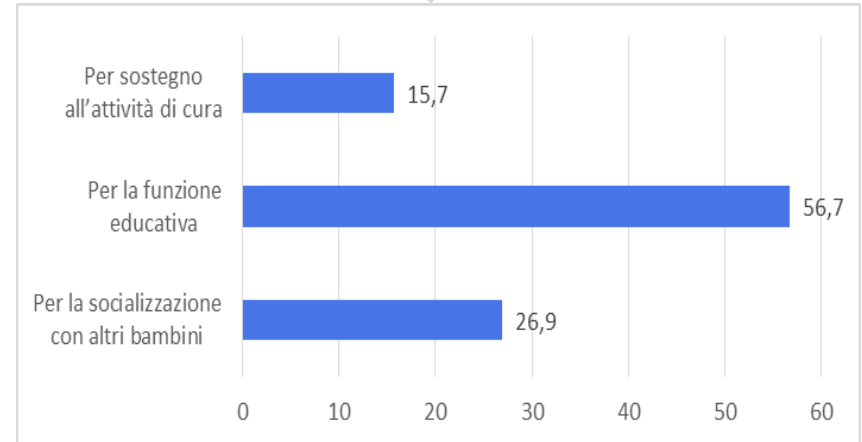
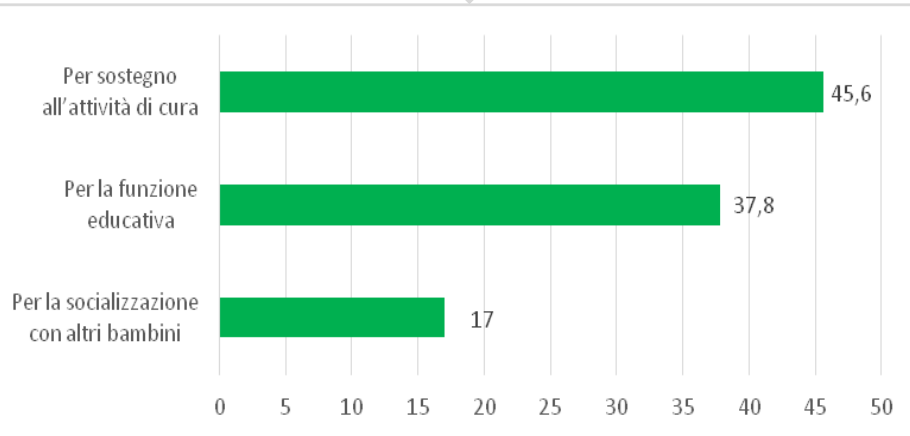
Ricercatrice Istat - *Servizio Sistema integrato salute, assistenza e previdenza*

Quali famiglie utilizzano il nido e perché?

Genitori entrambi occupati **70%**

Almeno un genitore non occupato **30%**

Motivo principale dell'iscrizione



Medie nazionali:

- **44,3%** funzione educativa
- **35,3%** sostegno all'attività di cura
- **20,4%** socializzazione

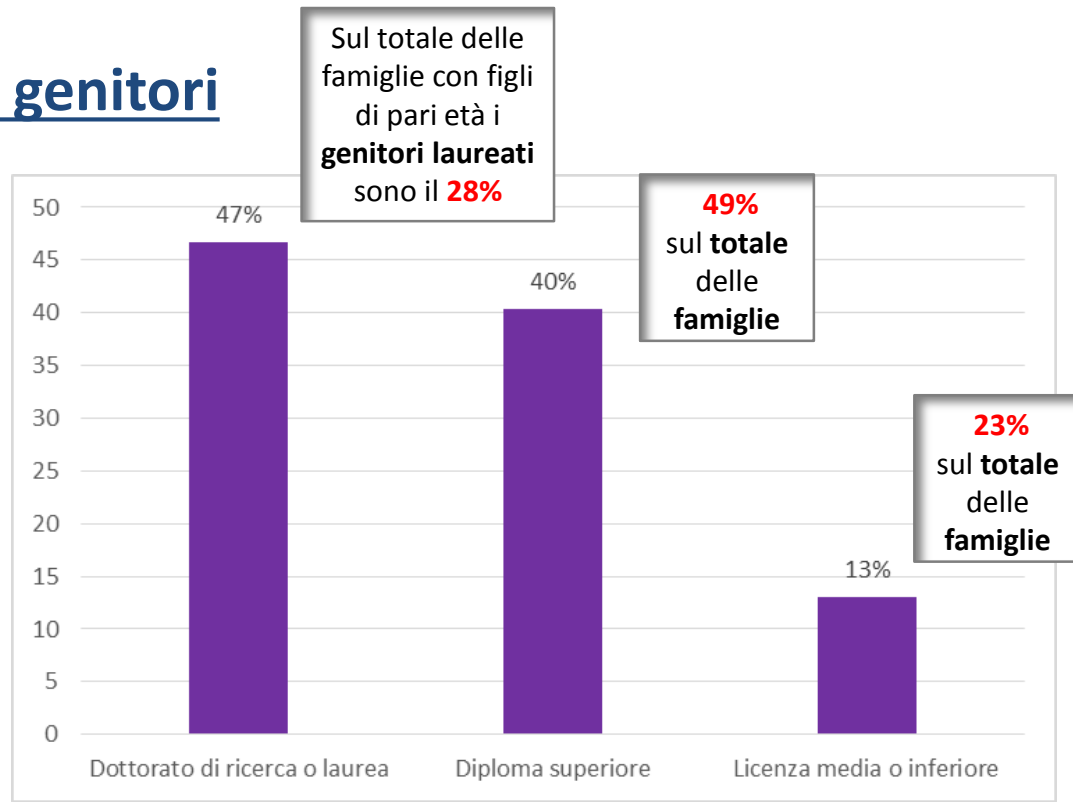
Fonte: Indagine multiscopo sulle famiglie - Aspetti della vita quotidiana

2

Titolo di studio dei genitori

La frequenza del nido d'infanzia riguarda in misura crescente i **bimbi di genitori laureati 47%**

Stabile e sottorappresentata la quota di **genitori con licenza media o inferiore 13%**



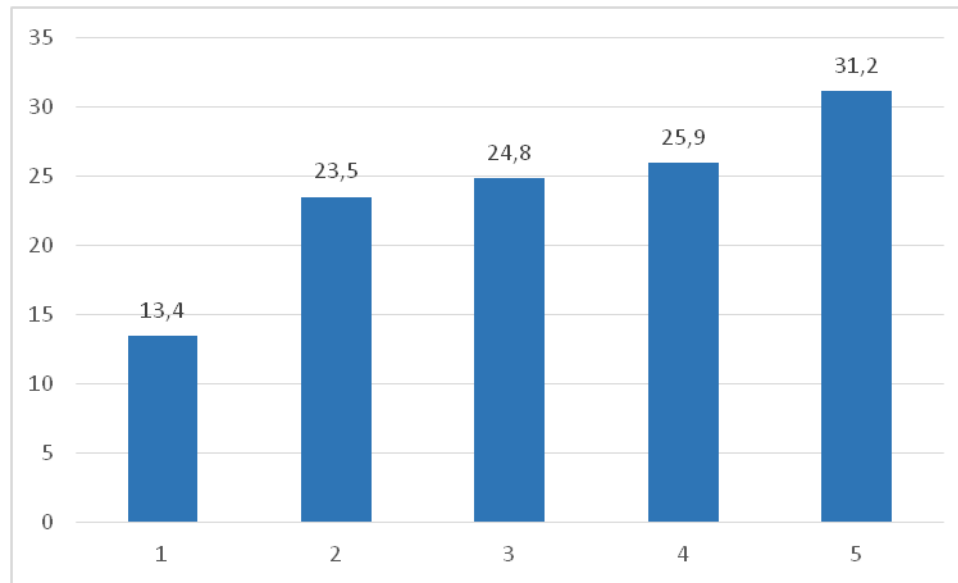
Quali famiglie utilizzano il nido?

Quinti di reddito

Tra le **famiglie più povere** (primo quinto di reddito) solo il **13,4%** dei bambini frequenta il nido vs il **31,2%** dell'ultimo quinto (fascia di reddito più alta)

Il **reddito netto annuo** delle famiglie che **usufruiscono** del nido è mediamente **più alto** di quello delle famiglie che **non ne usufruiscono**
(40.092€ vs 34.572€)

PERCENTUALE DI FAMIGLIE CON BAMBINI DI 0-2 ANNI CHE UTILIZZANO IL NIDO PER QUINTI DI REDDITO – ANNO 2017



Fonte: Istat - Indagine sul reddito e le condizioni di vita delle famiglie

Il disagio economico ostacola l'iscrizione al nido?

Disagio economico

Le principali **condizioni di disagio economico** sono associate a **minori tassi di utilizzo del nido**

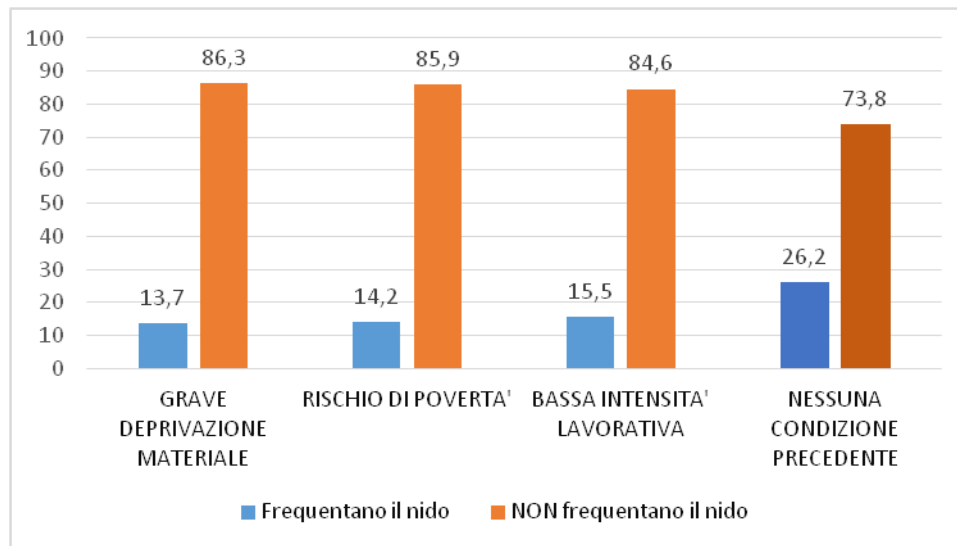
13,7% grave deprivazione materiale

14,2% rischio di povertà

15,5% bassa intensità lavorativa

26,2% il tasso di utilizzo per le famiglie che **non** presentano **condizioni di disagio**

PERCENTUALE DI FAMIGLIE CON BAMBINI DI 0-3 ANNI CHE UTILIZZANO IL NIDO PER TIPOLOGIA DI DISAGIO ECONOMICO – ANNO 2017



Fonte: Indagine sul reddito e le condizioni di vita delle famiglie

Il bonus “asilo nido”: beneficiari e posti disponibili

Circa 25.000
beneficiari
nel 2017

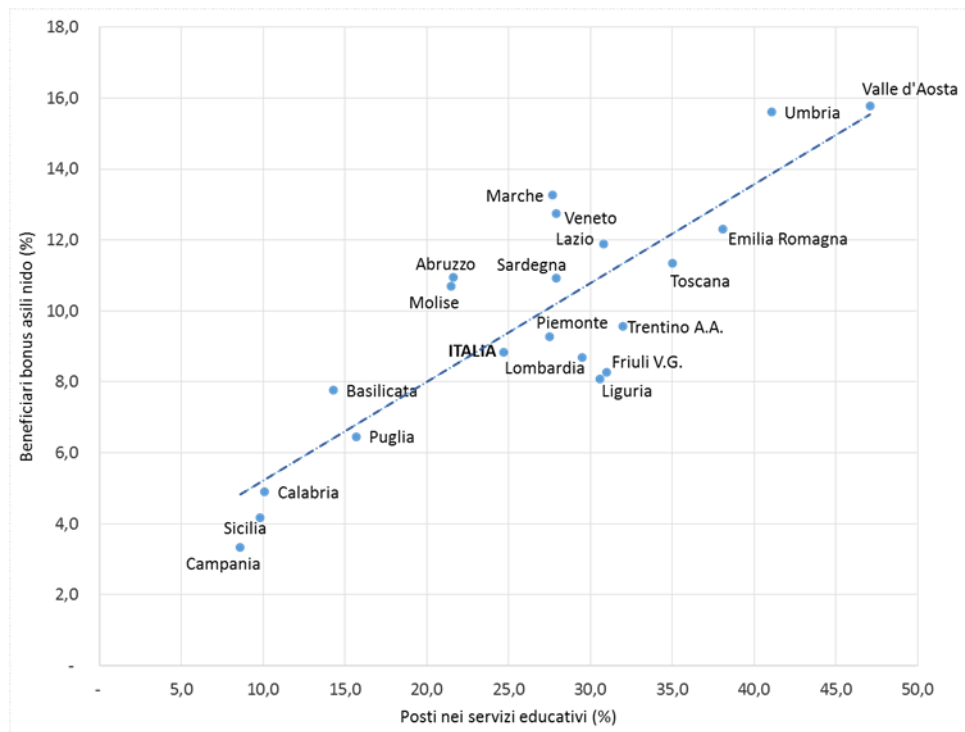
121.500 beneficiari
nel 2018
(8,8% dei bambini sotto i 3 anni)

A livello **regionale** si osservano più alte **quote di utenti** del **bonus asilo nido** in corrispondenza di **più alte dotazioni** dei **servizi** per la prima infanzia (Valle D’Aosta 15,8% vs Campania 3,3%)

Coefficiente di correlazione = + 0,9

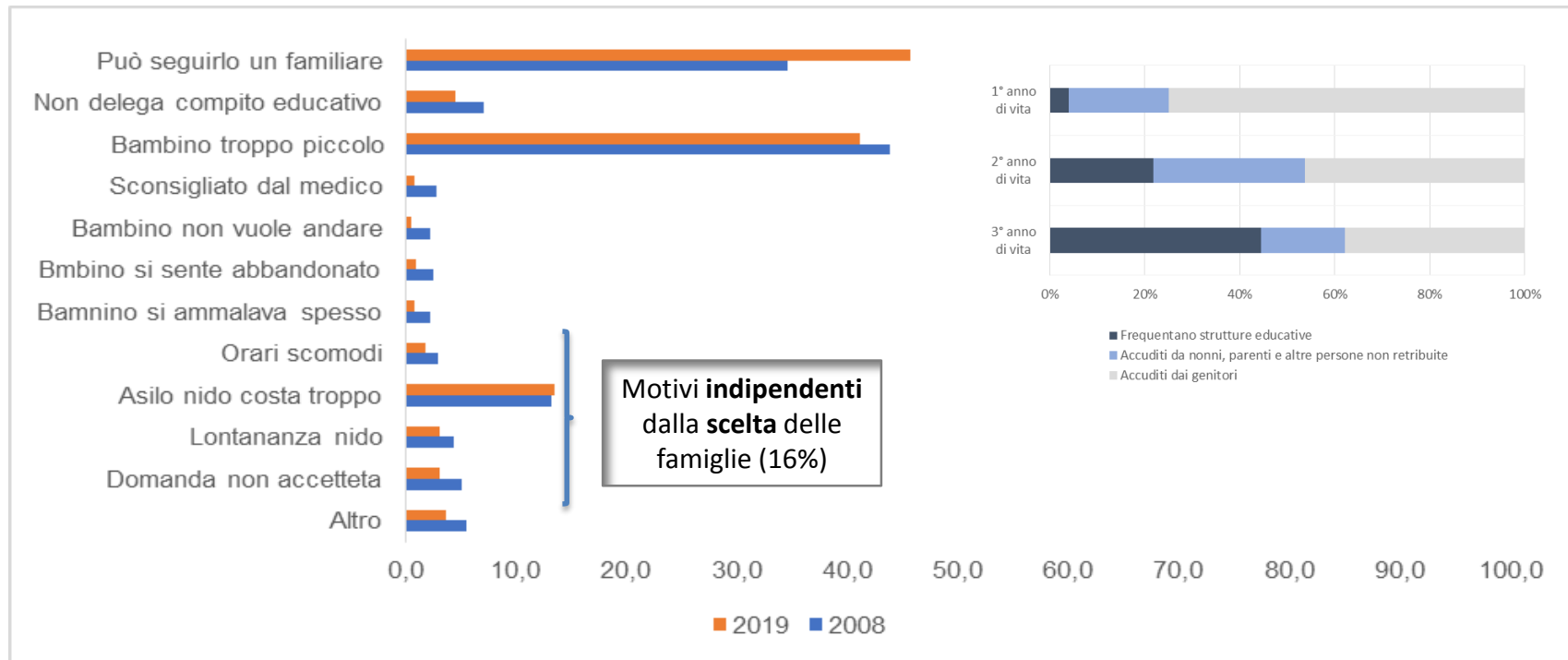
Si evince che i **contributi** sono stati utilizzati in **misura maggiore** dove i **servizi** sono **più presenti**

BENEFICIARI BONUS “NIDO” ANNO 2018 E POSTI NEI SERVIZI EDUCATIVI PER 100 BAMBINI 0-2 ANNI



Famiglie che non utilizzano i servizi per la prima infanzia, perché?

I bambini che non frequentano il nido passano dal **93%** sotto i 12 mesi al **49%** fra 24 e 36 mesi

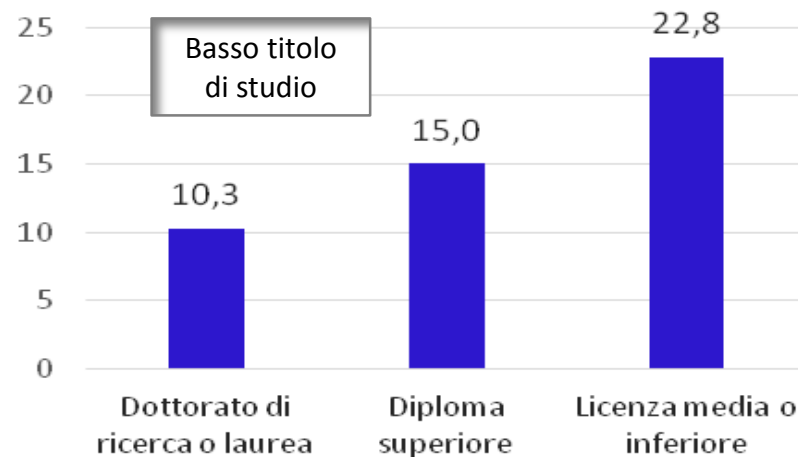
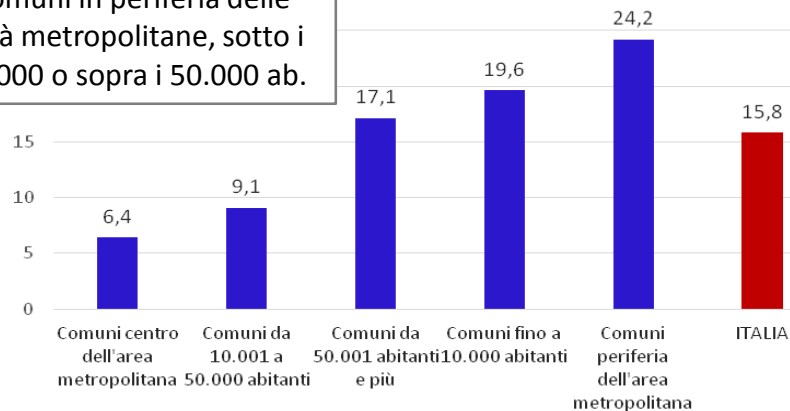


Fonte: Indagine multiscopo sulle famiglie - Aspetti della vita quotidiana

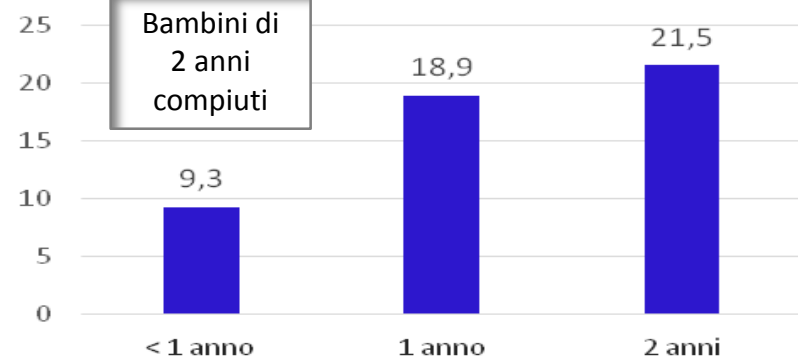
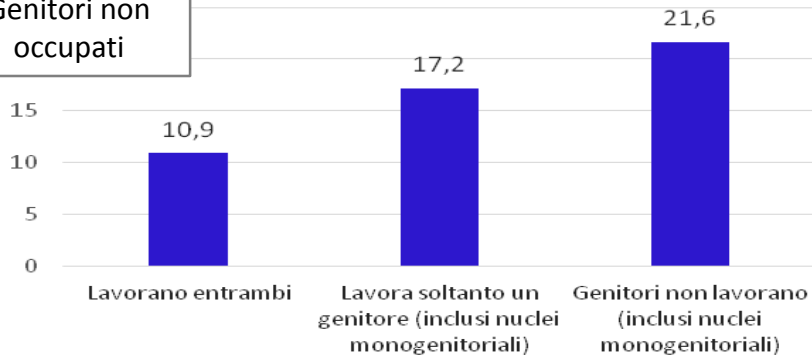
7

Dove si concentra la domanda potenziale?

Comuni in periferia delle città metropolitane, sotto i 10.000 o sopra i 50.000 ab.



Genitori non occupati



Gli anticipatori alla scuola d'infanzia, dove risiedono?

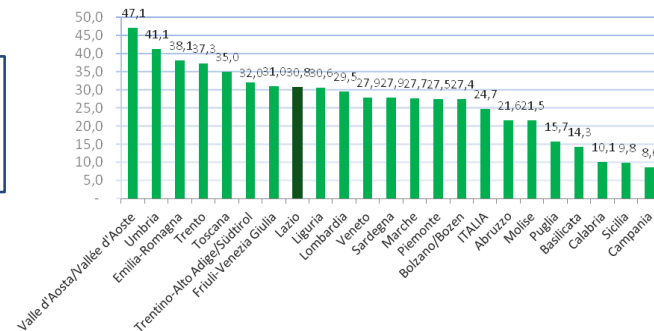
Accesso anticipato alla scuola dell'infanzia

il **15%** dei **bambini di 2 anni** accede in
"anticipo" alla scuola d'infanzia
(oltre **74.000** bambini
di cui **3.800** circa irregolari)

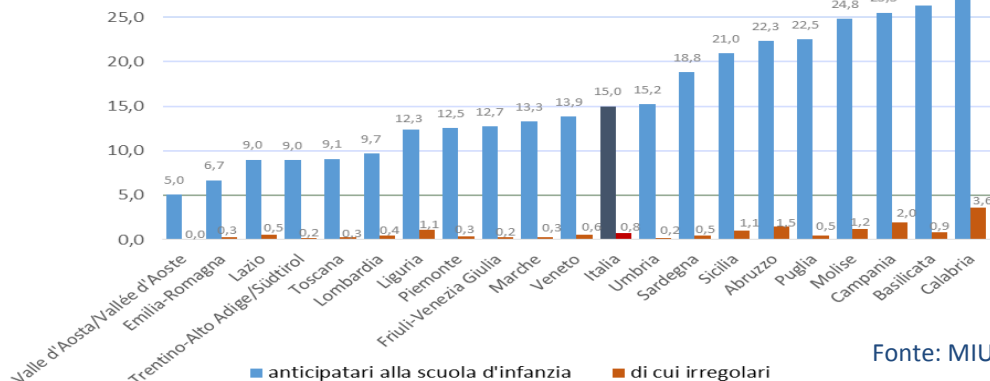
le quote degli **anticipatori**
superano il **20%** nelle
regioni del **Sud**

il livello più alto in **Calabria 31,3%**
il più basso in **Valle d'Aosta 5%**

POSTI DISPONIBILI NEI
SERVIZI EDUCATIVI SU 100
BAMBINI 0-2 ANNI ANNO
SCOLASTICO 2017/2018



ANTICIPATORI SU 100
BAMBINI 2 ANNI
ANNO SCOLASTICO
2017/2018



A livello regionale **coperture più elevate dei servizi educativi per la prima infanzia** corrispondono a quote **meno elevate di anticipatori**

Fonte: MIUR

Bambini dai 3 a 5 anni compiuti: la scuola d'infanzia

Anno
scolastico
2017/2018

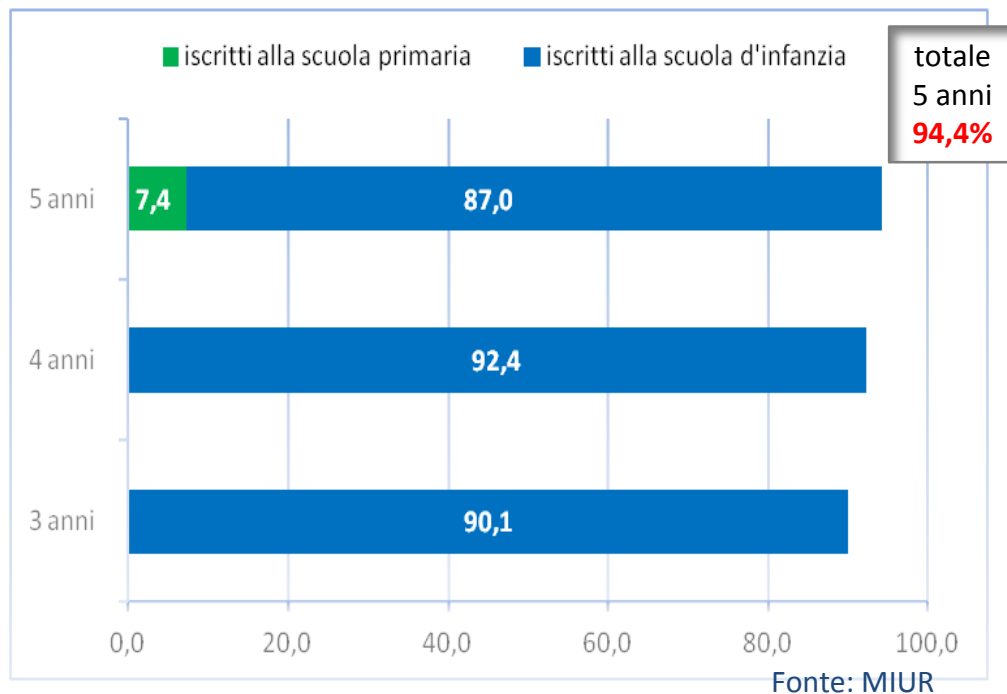
- **23.066** scuole (-4% vs il 2001)
di cui **67%** scuole pubbliche
- **1 milione 490 mila** ca. gli iscritti (-12% vs il 2011)
di cui **72%** iscritti a scuole pubbliche
rappresentano l' **89,8%** dei residenti 3- 5 anni
(**95,3%** nel 2011)

Tasso di frequenza scolastica

90,1% per i bambini di **3 anni**
92,4% per i bambini di **4 anni**
87% per i bambini di **5 anni**

Ma il **7,4%** dei bimbi di **5 anni** è iscritto in
anticipo alla scuola primaria (ca. **40.000**)

TASSO DI FREQUENZA SCOLASTICA DEI BAMBINI 3-5 ANNI PER ANNO DI ETÀ E ORDINE DI SCUOLA. ANNO SCOLASTICO 2017/2018

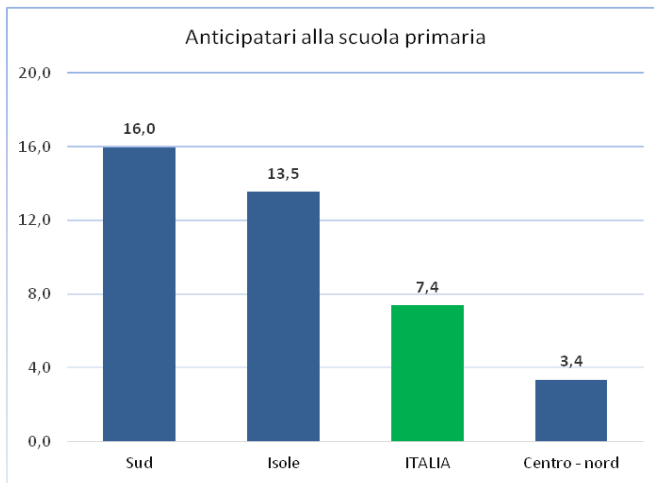


Gli anticipatori alla scuola primaria, dove risiedono?

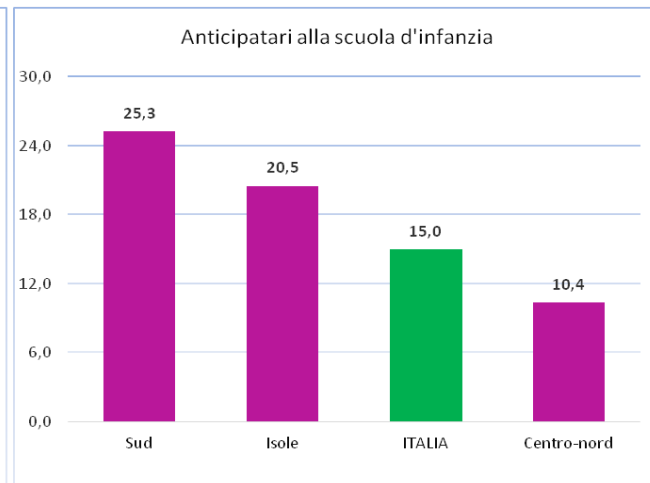
Accesso anticipato alla scuola primaria

Nelle regioni del Sud gli anticipatori alla scuola primaria sono in media il **16%** dei bambini di 5 anni contro il **7,4%** a livello nazionale

Alti livelli di anticipatori alla scuola d'infanzia **corrispondono geograficamente** a livelli elevati di anticipatori alla scuola primaria



dall'**1,2%** del Trentino Alto Adige al **19%** della Campania



Fonte: MIUR

La scuola d'infanzia è inclusiva?

Occupazione

la madre non lavora **88%**



la madre lavora **95,4%**

(non significative le differenze per occupazione del padre)

Tipo di occupazione

padre impiegato/operaio **87%**



padre dirigente/libero professionista **95%**

(non significative le differenze per tipo di occupazione della madre)

Disagio economico

rischio povertà/esclusione sociale **80,9%**



no rischio povertà/esclusione **95,4%**